**REGIONE LIGURIA – Giunta Regionale**
**Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti**
**Struttura Settore Tutela del paesaggio, demanio marittimo ed attività estrattive**

Decreto del Dirigente

codice AM-4004
anno 2019

OGGETTO:
rilascio di autorizzazione per la realizzazione di impianto miniidroelettrico ad asta sottesa denominato S.Rocco sul Torrente Sturla. in Comune di Mezzanego (GE) – Proponente : Ecopower srl .

Viste le disposizioni contenute nella parte terza, Titolo I, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m. e i., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la legge regionale 6 giugno 2014, n. 13 e s.m., recante "Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio";

Visti l'art. 4 della legge regionale n. 59/2009 recante la disciplina degli atti di competenza dei Dirigenti della Regione e la deliberazione della Giunta Regionale n. 254/2017 e s.m., di individuazione degli atti amministrativi di competenza della dirigenza, secondo cui l'emanazione del presente atto spetta al Dirigente del Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo e Attività Estrattive;

Premesso che con Delibera della Giunta della Regione Liguria n. 868 del 27.10.2017 era stata espressa pronuncia positiva con prescrizioni alla procedura di VIA regionale ai sensi della l.r. n. 38/1998 e s.m. e i. per il progetto di un impianto miniidroelettrico ad asta sottesa denominato S.Rocco sul torrente Sturla in Comune di Mezzanego, provvedimento privo dell'autorizzazione paesaggistica;

Vista l'istanza, corredata di elaborati tecnici, pervenuta il 9.07.2018 e assunta a prot. n. 203016 in data 17.07.2018 con la quale il Sig. Vallarino Ivano, in qualità di legale rappresentante della Società Ecopower s.r.l., ha richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m. e i. per l'esecuzione dei lavori indicati in oggetto;

Vista la nota regionale n. PG/2018/208514 del 23/07/2018 con la quale il Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive ha comunicato l'avvio di procedimento ai sensi dell'art. 8 della L. 7.8.1990, n. 241, e degli artt. 12 e seguenti della l.r. 25.11.2009, n. 56;

Considerato che la documentazione pervenuta è risultata insufficiente, per cui con nota regionale n. PG/2018/215132 del 30.07.2018 ne è stata richiesta l'integrazione;

Vista la documentazione integrativa pervenuta il 14.01.2019 e assunta a prot. 13364 in data 16.01.2019.

Preso atto delle considerazioni espresse dal Settore Regionale Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile con nota prot. PG/2019/84472 del 18.03.2019, interpellato in merito alla coerenza ai fini ambientali della soluzione progettuale proposta rispetto a quella della predetta deliberazione della Giunta regionale n. 868 del 27.10.2017, che ha rilevato la necessità al fine di garantire il deflusso minimo vitale (DMV) il rispetto della seguente prescrizione:

| Nome della presa | Quota fondo intaglio rispetto a briglia [m] | Larghezza intaglio [m] |
|---|---|---|
| S.Rocco | 0,25 | 5" |

oltre l'acquisizione degli aggiornamenti degli elaborati progettuali secondo tali specifiche;

Dato atto che in considerazione del fatto che i richiesti adeguamenti (incremento dell'altezza della quota di fondo dell'intaglio nella briglia da 15 a 25 cm) non risultano influenti ai fini paesaggistici sulle opere progettate si è proceduto alla valutazioni degli interventi proposti ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m. e i.

Esaminati gli elaborati progettuali come sopra trasmessi ed integrati;

Rilevato che la zona oggetto di intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente al ridetto Decreto Legislativo n. 42/2004 e s.m., parte terza, Titolo I, art. 142, comma 1, lett. c), a tutela della fascia dei 150 mt. dalle sponde di un corso d'acqua pubblico;

Che le zone interessate dagli interventi risultano classificate dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 e s.m. in:

- sub assetto insediativo, come IS-MA (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Mantenimento) relativamente alla briglia alla prima e terza porzione della condotta e al locale tecnico interrato (cabina/centrale);
- sub assetto insediativo come ID-CO (Insediamenti Diffusi soggetti al regime normativo di Consolidamento) relativamente alla seconda parte della condotta;

Considerato che le opere in esame consistono nella realizzazione di un impianto idroelettrico costituito da :

- esistente briglia sul Torrente Sturla in loc. Isola di Vignolo per la derivazione nel canale di carico dell'acqua;
- condotta forzata – interrata - per il convogliamento dell'acqua raccolta all'edificio di centrale per la sua immissione nella turbina per la trasformazione in energia;
- nuovo edificio ad uso centrale idroelettrica parzialmente interrato con copertura da adibire a ecoisola comunale;
- canale per la restituzione delle acque;

Considerato che l'intervento, tenuto conto della necessità di incrementare la produzione di energia elettrica da fonti alternative naturali rinnovabili quindi anche attraverso la riattivazione di impianti idroelettrici degli accorgimenti adottati a seguito delle prescrizioni di cui alla richiamata D.G.R. n° 868/2017 e delle indicazioni fornite da questo Settore, sia autorizzabile ai fini paesaggistici in quanto non è tale da compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata inserendosi in modo adeguato nel contesto esistente;

Considerato che, a fronte del citato art. 146, comma 5, la Regione si pronuncia dopo aver acquisito il preventivo parere vincolante della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona o decorsi i termini di cui ai comma 8 e 9;

Preso atto della decorrenza dei termini in parola dalla data di ricevimento degli atti da parte della Soprintendenza, trasmessi con nota regionale n.PG/2019/102200 del 2.04.2019, ricevuta il 4.04.2019, senza che essa abbia espresso il proprio parere vincolante, si provvede al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica nei termini indicati dall'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.;

Ritenuto che le opere in progetto risultano ammissibili alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico come da art. 45 ID-CO (Insediamenti Diffusi soggetti al regime normativo di Consolidamento) e art. 49 IS-MA (Insediamenti Sparsi soggetti al regime normativo di Mantenimento) delle relative Norme di Attuazione;

Che le opere in progetto risultano altresì compatibili con le finalità di cui all'art. 142, comma 1, lett. c), a tutela dei valori paesaggistici propri del bene pubblico interessato;

Che, peraltro, sia necessario, al fine di pervenire ad una migliore qualificazione delle opere sotto il profilo ambientale, prescrivere che:

- le parti a vista dell'opera di presa, convogliamento e reimmissione delle acque nell'alveo del torrente, con particolare riferimento alle porzioni di muratura per cui era prevista la finitura con intonaco tinteggiato con colore grigio, siano rivestite con l'impiego di materiali lapidei compatibili con quelli presenti lungo l'alveo evitando, nel modo più assoluto, l'utilizzo di tipi litologici che si differenziano dalle preesistenze per colorazione e struttura;
- i rivestimenti delle murature a vista dell'edifico adibito a centrale siano realizzati impiegando pietra locale disposta a corsi orizzontali senza stuccatura dei giunti al fine di ricondurre la nuova costruzione alla tipologia delle murature a secco presenti nella zona;
- la fioriera/aiola sia rivestita esternamente in pietra come le murature e siano impiantate essenze arbustive tipiche dei luoghi corredate di idoneo sistema di irrigazione automatica;
- le pavimentazioni esterne siano tutte in autobloccanti del tipo a ciottoli ove possibile inerbiti.

Ritenuto, per quanto sopra, che l'intervento in oggetto sia assentibile subordinando l'efficacia della presente autorizzazione all'osservanza delle condizioni e\o delle modalità esecutive anzidette e con la precisazione che la presente autorizzazione è rilasciata esclusivamente ai fini ed agli effetti del Decreto Lgs. n. 42/2004 e ss.mm. e ii., nel senso che resta fermo l'obbligo del rispetto di tutte le altre disposizioni di legge, di regolamento, nonché di strumenti urbanistici, in vigore o applicabili in via di salvaguardia, per cui l'intervento stesso non potrà comunque essere legittimamente realizzato ove si ponga con esse in contrasto,

**DECRETA**

1. è accolta, con la precisazione suindicata, la domanda di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell' art. 146 del Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42 e s.m. e i. presentata dal Signor Vallarino Ivano in qualità di legale rappresentante della Società Ecopower s.r.l. per la realizzazione di impianto miniidroelettrico ad asta sottesa denominato S.Rocco sul Torrente Sturla in Comune di Mezzanego alle condizioni sotto richiamate:
    - le parti a vista dell'opera di presa, convogliamento e reimmissione delle acque nell'alveo del torrente, con particolare riferimento alle porzioni di muratura per cui era prevista la finitura con intonaco tinteggiato con colore grigio, siano rivestite con l'impiego di materiali lapidei compatibili con quelli presenti lungo l'alveo evitando, nel modo più assoluto, l'utilizzo di tipi litologici che si differenziano dalle preesistenze per colorazione e struttura;
    - i rivestimenti delle murature a vista dell'edifico adibito a centrale siano realizzati impiegando pietra locale disposta a corsi orizzontali

senza stuccatura dei giunti al fine di ricondurre la nuova costruzione alla tipologia delle murature a secco presenti nella zona;

- la fioriera/aiola sia rivestita esternamente in pietra come le murature e siano impiantate essenze arbustive tipiche dei luoghi corredate di idoneo sistema di irrigazione automatica;
- le pavimentazioni esterne siano tutte in autobloccanti del tipo a ciottoli ove possibile inerbiti;

2. gli elaborati del progetto come sopra assentito, per quanto di competenza ai fini della tutela paesaggistica, depositati agli atti del Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo e Attività Estrattive, in formato digitale, sono costituiti da:

| | descrizione | nome file |
|---|---|---|
| Tavola 16/NT | Planimetria Generale STATO ATTUALE - individuazione dell'intervento su base catastale | 00911-CM-P-SIA-16_NT.pdf |
| Tavola 16A/NT | Stralcio ingrandito planimetria Stato Attuale | 00911-CM-P-VIA-16A_NT.pdf |
| Tavola 16B/NT | Stralcio ingrandito planimetria Stato Attuale | 00911-CM-P-VIA-16B_NT.pdf |
| Tavola 16C/NT | Stralcio ingrandito planimetria Stato Attuale | 00911-CM-P-VIA-16C_NT.pdf |
| Tavola 16D/NT | Stralcio ingrandito planimetria Stato Attuale | 00911-CM-P-VIA-16D_NT.pdf |
| Tavola 16E/NT | Stralcio ingrandito planimetria Stato Attuale | 00911-CM-P-VIA-16E_NT.pdf |
| Tavola 17/NT | Planimetria Generale STATO PROPOSTO - individuazione dell'intervento su base catastale | 00911-CM-P-SIA-17_NT.pdf |
| Tavola 17A/NT | Stralcio ingrandito planimetria Stato Proposto | 00911-CM-P-VIA-17A_NT.pdf |
| Tavola 17B/NT | Stralcio ingrandito planimetria Stato Proposto | 00911-CM-P-VIA-17B_NT.pdf |
| Tavola 17C/NT | Stralcio ingrandito planimetria Stato Proposto | 00911-CM-P-VIA-17C_NT.pdf |
| Tavola 17D/NT | Stralcio ingrandito planimetria Stato Proposto | 00911-CM-P-VIA-17D_NT.pdf |
| Tavola 17E/NT | Stralcio ingrandito planimetria Stato Proposto | 00911-CM-P-VIA-17E_NT.pdf |
| Tavola 18/NT | Planimetria Generale STATO SOVRAPPOSTO - individuazione dell'intervento su base catastale | 00911-CM-P-SIA-18_NT.pdf |
| Tavola 18A/NT | Stralcio ingrandito planimetria Stato Sovrapposto | 00911-CM-P-VIA-18A_NT.pdf |
| Tavola 18B/NT | Stralcio ingrandito planimetria Stato Sovrapposto | 00911-CM-P-VIA-18B_NT.pdf |
| Tavola 18C/NT | Stralcio ingrandito planimetria Stato Sovrapposto | 00911-CM-P-VIA-18C_NT.pdf |
| Tavola 18D/NT | Stralcio ingrandito planimetria Stato Sovrapposto | 00911-CM-P-VIA-18D_NT.pdf |
| Tavola 18E/NT | Stralcio ingrandito planimetria Stato Sovrapposto | 00911-CM-P-VIA-18E_NT.pdf |
| Tavola 19/NT | Profilo longitudinale STATO STATO ATTUALE | 00911-CM-S-VIA-19_NT.pdf |
| Tavola 20/NT | Profilo longitudinale STATO PROPOSTO | 00911-CM-S-VIA-20_NT.pdf |
| Tavola 21/NT | Profilo longitudinale STATO SOVRAPPOSTO | 00911-CM-S-VIA-21_NT.pdf |
| Tavola 22/NT | Opere di presa STATO STATO ATTUALE | 00911-CM-S-SIA-22_NT.pdf |
| Tavola 23/NT | Opere di presa STATO PROPOSTO | 00911-CM-S-SIA-23_NT.pdf |
| Tavola 24/NT | Opere di presa STATO SOVRAPPOSTO | 00911-CM-S-SIA-24_NT.pdf |
| Tavola 25/NT | Sezione 1 STATO STATO ATTUALE | 00911-CM-P-VIA-25_NT.pdf |
| Tavola 26/NT | Sezione 1 STATO PROPOSTO | 00911-CM-P-VIA-26_NT.pdf |
| Tavola 27/NT | Sezione 1 STATO SOVRAPPOSTO | 00911-CM-P-VIA-27_NT.pdf |
| Tavola 28/NT | Sezione 2 STATO STATO ATTUALE | 00911-CM-P-VIA-28_NT.pdf |
| Tavola 29/NT | Sezione 2 STATO PROPOSTO | 00911-CM-P-VIA-29_NT.pdf |
| Tavola 30/NT | Sezione 2 STATO SOVRAPPOSTO | 00911-CM-P-VIA-30_NT.pdf |
| Tavola 31/NT | Sezione 3 STATO STATO ATTUALE | 00911-CM-P-VIA-31_NT.pdf |
| Tavola 32/NT | Sezione 3 STATO PROPOSTO | 00911-CM-P-VIA-32_NT.pdf |
| Tavola 33/NT | Sezione 3 STATO SOVRAPPOSTO | 00911-CM-P-VIA-33_NT.pdf |
| Tavola 34/NT | Sezione 4 STATO STATO ATTUALE | 00911-CM-P-VIA-34_NT.pdf |
| Tavola 35/NT | Sezione 4 STATO PROPOSTO | 00911-CM-P-VIA-35_NT.pdf |
| Tavola 36/NT | Sezione 4 STATO SOVRAPPOSTO | 00911-CM-P-VIA-36_NT.pdf |
| Tavola 37/NT | Locale Tecnico interrato STATO STATO ATTUALE | 00911-CM-T-VIA-37_NT.pdf |
| Tavola 38/NT | Locale Tecnico interrato STATO PROPOSTO | 00911-CM-T-VIA-TAV 39A1 - 2018 paesaggistica.pdf |
| Tavola 39/NT | Locale Tecnico interrato STATO SOVRAPPOSTO | 00911-CM-T-VIA- TAV 39A - 2018 paesaggistica.pdf |
| Tavola 40/NT | Carta delle suscettività al dissesto | 00911-CM-C-SIA-40_NT.pdf |
| | Relazione paesaggistica | RELAZ. PAESAGG.COMPLETA 05.11.18.pdf |

3. la presente autorizzazione ha efficacia per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova

autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Scaduto il suddetto termine senza che i lavori autorizzati siano stati conclusi, per l'esecuzione delle opere a completamento degli stessi dovrà essere acquisita una nuova autorizzazione paesaggistica. Resta fermo che, in caso di varianti da apportare al progetto originariamente autorizzato, è necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.

La Regione verifica la conformità delle opere eseguite rispetto all'autorizzazione come sopra rilasciata secondo le modalità indicate nell'art. 8, comma 4, della l.r. n. 13/2014; in particolare, il titolare dell'autorizzazione paesaggistica (a seguito dell'ultimazione dei lavori e contestualmente all'avvio dei procedimenti relativi all'agibilità e/o al collaudo finale o ancora alla comunicazione di fine lavori) deve trasmettere al Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni imposte, corredata di documentazione fotografica di dettaglio relativa allo stato finale delle opere medesime, riportante la data di riferimento;

4. si dà atto che avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione, notificazione o comunicazione del presente atto.

Corinna Artom
Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.